



Prot. N. D/2018/ _____

Del 14/12/2018

DECRETO N. 18

Oggetto: Affidamento dell'appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova e anticipazione degli effetti contrattuali in relazione alla predisposizione del cantiere

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto il decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del decreto-legge n. 109 del 2018 in materia di anticorruzione ed antimafia, nonché delle eventuali ulteriori indicazioni in



tema di anticorruzione, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione intenderà fornire nell'ambito dello stipulando protocollo di collaborazione;

- visto il decreto n. 5 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato le specifiche tecniche dell'appalto per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta;

- vista la fase di apertura della consultazione che si è concretizzata sia nell'esame della documentazione ricevuta sia nell'audizione dei rappresentanti dei soggetti che hanno inoltrato manifestazione di interesse entro il termine del 26 novembre 2018, dalla quale è risultato che gli operatori economici di seguito elencati hanno manifestato la disponibilità ad operare in aggregazione tra loro, al fine di rispondere adeguatamente ad una pluralità di esigenze che possono essere compendiate nel modo seguente:

- estrema indeclinabile esigenza di avviare i lavori di demolizione al fine di ovviare a una drammatica situazione di crisi economica dell'intera città e del porto di Genova;
- necessità di realizzare modalità di demolizione che consentano di evitare l'ulteriore chiusura di strade attesa l'attuale criticità della viabilità cittadina;
- attuazione di modalità di demolizione che preservino la salute dei lavoratori addetti al cantiere ed alla popolazione dimorante nei quartieri circostanti che non devono essere esposti ad alcun rischio di compromissione;
- obbligo giuridico di rispettare ogni prescrizione o indicazione che dovessero provenire dalla Procura della Repubblica di Genova e/o dall'Ufficio delle Indagini Preliminari del Tribunale di Genova in conseguenza dell'attuale situazione di sequestro penale a fini probatori in cui si trovano le parti residuali del Ponte Morandi, con la puntualizzazione che è stata già avviata una interlocuzione in tal senso con i predetti organi giudiziari;

- visto che, per tutte le ragioni esposte, è stata valutata la possibilità di chiedere ai seguenti operatori economici un'ipotesi di aggregazione tra gli stessi:

CARENA S.p.A. Via alla Porta degli Archi 10/16 Genova P.IVA 00271490104,
comprendente ECO ERIDANIA S.p.A. Via Pian Masino 103 Arenzano (GE) P.IVA
03033240106 - MAMMOET ITALY S.R.L. Via D. Balestreri 6 Milano P.IVA
03230290961 - SHL S.R.L. Via B. Franklin 31 Parma P.IVA 02841840347 -
NITREX S.R.L. Via Mantova 61 Lonato (BS) P.IVA 02521910980



FAGIOLI S.p.A. Via G. B. Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE) P.IVA 00674300355,
comprendente FRATELLI OMINI S.p.A. - Via Gramsci 35 Novate Milanese (MI)
P.IVA 07656620155 - IPE PROGETTI S.R.L. Corso Principe Oddone 70 (TO)
P.IVA 09597580019 - IREOS S.p.A Via Stefano Turr 165 Genova P.IVA
0111151010

VERNAZZA AUTOGRU S.R.L. Via R. Bianchi 90 Genova P.IVA 03521380109,

- raccolta la disponibilità degli stessi, come da verbale prot. 218/5 del 6 dicembre 2018, ad operare congiuntamente ed a realizzare complessivamente un risultato unitario che - allo stato attuale - garantisca ogni opportuna flessibilità che si rendesse necessaria per soddisfare compiutamente le esigenze di conservazione della prova penale che dovessero emergere dagli ordini di giustizia emanati dalla Procura della Repubblica di Genova e/o dagli Uffici Giudiziari incaricati della trattazione dell'indagine penale;

- raccolta altresì la disponibilità dei medesimi soggetti economici ad avviare i lavori di predisposizioni del cantiere entro la data del 15 dicembre 2018, con riserva di procedere alla stipula di apposito atto contrattuale con finalità di regolamentazione di tale specifica fase esecutiva;

- visto il documento congiunto, trasmesso dagli operatori economici di cui sopra il 7 dicembre 2018, con riserva di comunicare il definito piano economico finanziario all'esito di sopralluoghi, e che è stato già inoltrato in pari data da parte del Commissario Straordinario ai predetti competenti Uffici Giudiziari;

- visto che, all'esito dell'ulteriore incontro di consultazione di mercato tenutosi il 13 dicembre 2018, come da verbale redatto, alcuni degli operatori economici di cui sopra hanno ritenuto di non confermare l'offerta inizialmente proposta e, nel prosieguo della consultazione, cinque operatori economici - di seguito elencati - in tale sede consultati hanno manifestato la volontà di raggrupparsi per assumere interamente l'onere di dare esecuzione ai contenuti tecnici del progetto già presentato, riservandosi di comunicare entro il giorno successivo il definitivo corrispettivo di offerta:

FAGIOLI S.p.A. Via G. B. Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE) P.IVA 00674300355,

FRATELLI OMINI S.p.A. - Via Gramsci 35 Novate Milanese (MI) P.IVA 07656620155,

VERNAZZA AUTOGRU S.R.L. Via R. Bianchi 90 Genova P.IVA 0352138010,

IPE PROGETTI S.R.L. Corso Principe Oddone 70 (TO) P.IVA 09597580019,



IREOS S.p.A Via Stefano Turr 165 Genova P.IVA 01111510101;

- visto che il 14 dicembre 2018 è pervenuta al Commissario, da parte dei predetti cinque operatori economici, la nota indicante il definitivo corrispettivo di offerta, pari ad euro 19.000.000 (diciannove milioni) al netto dell'I.V.A., preannunciando un costituendo raggruppamento di imprese;

- considerato che i predetti operatori economici, fermi restando il corrispettivo e l'oggetto dell'appalto individuati al punto 1, si sono dichiarati disponibili a costituire un'unica struttura giuridica, unitamente agli operatori economici ai quali verrà aggiudicata la ricostruzione del viadotto, ai sensi dell'art. 1, comma settimo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, qualora venisse in seguito richiesto dal Commissario;

- alla stregua del criterio di estrema urgenza con cui si può e si deve operare in tutte le scelte Commissariali, comprese quelle procedurali finalizzate all'affidamento degli appalti, nella direzione della massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

- rilevato che si è proceduto a richiedere mediante la Banca dati nazionale antimafia del Ministero dell'Interno il rilascio di informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 159/2011 nei confronti delle imprese che non risultavano già iscritte nelle c.d. *White List* delle Prefetture competenti, e che in caso di esito interdittivo all'esito delle verifiche rimesse alla Prefettura di Genova, si procederà all'annullamento dell'affidamento ovvero alla risoluzione del contratto in corso di stipula,

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premesse:

- 1) di aggiudicare l'appalto per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta, come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 5 del 15 novembre 2018, a:

FAGIOLI S.p.A. Via G. B. Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE) P.IVA 00674300355,

FRATELLI OMINI S.p.A. - Via Gramsci 35 Novate Milanese (MI) P.IVA 07656620155,

VERNAZZA AUTOGRU S.R.L. Via R. Bianchi 90 Genova P.IVA 0352138010,

IPE PROGETTI S.R.L. Corso Principe Oddone 70 (TO) P.IVA 09597580019,

IREOS S.p.A Via Stefano Turr 165 Genova P.IVA 01111510101,



ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall'art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, l'appalto per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova, per un corrispettivo a corpo, tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 19.000.000 (diciannove milioni) al netto dell'I.V.A.;

- 2) di disporre l'anticipata esecuzione delle opere relative alla predisposizione del cantiere, alla realizzazione delle recinzioni, alla demolizione di due manufatti di proprietà dell'A.M.I.U. S.p.A. ed alla rimozione del dismesso distributore di carburanti, anch'esso di proprietà della predetta società, censiti al NCT del Comune di Genova, mappale 361, foglio 75, sez. 3, subordinando l'operatività di tale clausola alla sottoscrizione per accettazione da parte degli operatori economici di cui al punto 1;
- 3) l'attività di demolizione dei manufatti di cui al punto precedente, ai fini del rilascio del titolo edilizio, deve ritenersi formalizzata a mezzo del presente atto, avente natura di certificazione del Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera, in virtù dei poteri a lui conferiti ai sensi del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, in quanto attività assentibile con le procedure della S.C.I.A. prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 relativamente alle opere di sola demolizione;
- 4) di delegare il Responsabile del Procedimento Arch. Roberto Tedeschi, con il supporto dell'area tecnica ed amministrativa della Struttura Commissariale e del Rina Consulting S.p.A., nella sua qualità di *Project & Construction Manager e Quality Insurance* dell'opera, alla predisposizione e consegna dell'area di cantiere e relativo verbale, nonché all'avvio dell'attività propedeutica di elaborazione dello schema contrattuale;
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura Commissariale.

Il Commissario Straordinario
(dott. Marco Bucci)